

VareseNews

“Frontalieri non si nasce”: arriva il vademecum per chi vive tra Italia e Svizzera

Pubblicato: Giovedì 27 Febbraio 2025



Per chi va tutti i giorni a lavorare oltrefrontiera, ma anche per chi in Canton Ticino ama fare shopping o ha in mente un'operazione finanziaria: è destinato a tutti coloro che “fanno una vita di frontiera” il libro **“Frontalieri non si nasce. Tutto quello che devi sapere per diventare un frontaliere Italia-Svizzera”** scritto da **Salvatore Giallo** dello Studio di commercialisti Studio Giallo & Co e presentato questa mattina nella Sala Digitale (“Immersive Vision Room”) della Camera di Commercio di Varese.

Incalzato da **Matteo Inzaghi**, il noto commercialista varesino (Dello Studio di commercialisti Studio Giallo & Co) ha spiegato i contenuti di quella che è stata pensata come una vera e propria guida, nata per offrire un supporto chiaro e dettagliato a chi desidera lavorare come frontaliere, già lo è, oppure semplicemente vuole andare in Svizzera per motivi turistici o commerciali.

Perchè quella che sta a pochi chilometri da noi è una dogana vicina ma complessa, dove solo apparentemente tutto è uguale a quel che avviene al di qua della frontiera. I nostri vicini infatti hanno molte cose in comune con noi, ma hanno anche molte differenze: per questo la pubblicazione affronta tematiche fiscali, previdenziali e burocratiche, fornendo indicazioni pratiche per orientarsi al meglio tra normative, spostamenti e opportunità professionali.

«Da bambino mi inorgoglia passare la dogana con mio padre, e tornare a casa con uno dei famosi moretti: per questo sono sempre stato attento al mondo dei frontalieri – ha spiegato **Salvatore Giallo**

durante la presentazione – Proprio per quello ho cominciato a tenere aggiornati dei miei appunti che potessero rispondere alle domande più frequenti dei miei collaboratori e dei miei clienti. L’ho fatto prima per me, poi l’ho condiviso con chi lavorava con me, e infine ci siamo chiesti se queste informazioni non potessero essere utili anche ad altre persone. Da qui è nata l’idea di pubblicare il libro»



«Il merito del libro di Salvatore Giallo è quello di avere dato del frontaliere una figura unitaria – commenta **Massimo Mastromarino**, Sindaco di Lavena Ponte Tresa e Presidente Comuni Italiani di Frontiera, che ne ha scritto la prefazione – E’ sempre stato visto in modo settoriale: dal punto di vista fiscale, dal punto di vista del lavoro, del territorio: ma non se ne riusciva a cogliere la complessità di questa figura, facendo un torto agli oltre 90mila lavoratori tra due frontiere. E’ invece è una figura determinante per l’economia, ma anche per la vita sociale, dei nostri territori»

Il libro, distribuito durante la presentazione e presto disponibile sulle più note piattaforme digitali, vede anche la testimonianza di **Flavio Sala**, noto per il ruolo del frontaliere Roberto Bussenghi nella sit-com Frontaliers.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it